

ingenio
Informazione
tecnica e progettuale



SISTEMI ANTISISMICI E RINFORZI STRUTTURALI IN FRP

[home](#) / [areetematiche](#) / [discipline tecniche](#) / [sismica](#)

Tour ITALIA ANTISISMICA: Incentivi, modelli d'intervento e tecnologie per la riduzione del rischio sismico

Associazione ISI - Ingegneria Sismica Italiana - CRESME - Centro ricerche economiche, sociologiche e di mercato nell'edilizia 29/10/2019 2

Incentivi e riduzione del rischio sismico in Italia: cosa fare, come fare?

L'Italia è un paese a forte rischio sismico: dei **14,4 milioni di edifici** che costituiscono il patrimonio edilizio residenziale e non residenziale del nostro Paese, **9,3 milioni** di edifici, in cui vivono 48,2 milioni di abitanti, **ricadono nelle zone sismiche 1,2,3**, e il **74% di questi edifici**, pari a 6,9 milioni di unità, **sono stati realizzati prima del 1980**, periodo in cui **non era obbligatoria una seria normativa antisismica**, inoltre 1,4 milioni di questi edifici è in mediocre o pessimo stato di conservazione. Il **problema del rischio sismico in Italia è un problema serio** che ha trovato nella legislazione una importante risposta. Grazie ai **recenti provvedimenti di tipo fiscale**, volti a incentivare e agevolare gli interventi di diagnosi e di riduzione del rischio sismico degli edifici, si potrebbe finalmente dare inizio a un nuovo ciclo di investimenti finalizzati alla messa in sicurezza del patrimonio del nostro Paese.

Esiste però un grave deficit di conoscenza circa **"cosa" e "come" fare per dare impulso a questo processo**.

In questo contesto **Cresme** e **ISI (Ingegneria sismica italiana)** sono intervenuti realizzando uno **studio di carattere scientifico finalizzato ad analizzare e descrivere**: le **dimensioni** e le **caratteristiche del mercato a rischio** nei diversi territori, le **potenzialità degli incentivi fiscali** e loro modalità di applicazione; le **possibili tecniche di intervento**. La descrizione, in termini scientifici, delle tecnologie antisismiche contenute nella sezione **"Abaco di interventi per la riduzione della vulnerabilità sismica"** costituisce una parte



Il Magazine



fondamentale e particolarmente apprezzata dello studio perché mostra in concreto cosa è possibile fare.

Lo **studio sarà presentato in 13 convegni gratuiti sul territorio**, il primo dei quali si terrà il 14 novembre a Genova, seguito da quello del 15 novembre a Bologna e del 5 dicembre a Napoli.

L'iniziativa vede coinvolto il mondo delle professioni tecniche con il patrocinio all'iniziativa del Consiglio Nazionale degli Architetti, del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#), del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e del Consiglio Nazionale dei Geologi, la partecipazione dei massimi esperti nazionali di antisismica, del mondo delle costruzioni e dell'amministrazioni degli edifici e del mondo dell'industria che fornisce le tecnologie necessarie a intervenire. Sono parte dell'iniziativa anche soggetti che oggi consentono di beneficiare dei vantaggi fiscali e esperti in grado di descrivere con puntualità come è possibile ottenere gli incentivi.

I convegni sono diretti a professionisti (ingegneri, architetti, geometri, geologi) con riconoscimento dei crediti formativi, imprese di costruzione, amministratori di condominio, proprietari di immobili, amministratori pubblici e cittadini che desiderino una maggiore conoscenza del tema.

Le **iscrizioni ai convegni sono obbligatorie** attraverso il [sito Cresme](#)

Il tour è realizzato con il sostegno di Eni gas e luce e con il contributo delle seguenti aziende: Basf, Ecosism, Ferriere Nord, Hilti, Mapei, Stabila, Tecnokgiunti, Tecnostrutture, Seriana Edilizia

L'esposizione al rischio sismico e dimensione del patrimonio: i dati della Liguria

In Liguria, la classificazione sismica non individua zone 1 ad alta pericolosità. Vi sono però 41 comuni collocati in zona 2, a media pericolosità in cui vivono oltre 201.724 abitanti (nel 2018), pari al 13% della popolazione regionale e 171 comuni collocati in zona sismica 3 in cui vivono 1,26 milioni di persone pari a circa l'81% del totale dei residenti.

LIGURIA - Dimensioni nelle zone di rischio sismico per livello di pericolosità
Tabella 1.4 - LIGURIA - Dimensioni nelle zone di rischio sismico per livello di pericolosità

	Alto Zona 1	Medio Zona 2	Basso Zona 3	Trascurabile Zona 4
Superficie territoriale (kmq)	0	809	3.927	680
Popolazione	0	201.724	1.256.987	91.929
Famiglie	0	99.312	624.432	46.171
Edifici	0	61.616	225.980	25.185
Edifici per abitazioni	0	51.364	189.515	22.589

Fonte: elaborazione CRESME su dati ISTAT e Protezione Civile

Il potenziale mercato stimolato dagli incentivi

Gli edifici ricadenti nelle zone 2 e 3 che possono beneficiare degli incentivi fiscali per la riduzione del rischio sismico sono 278.000, per 112 milioni di m². Considerando i costi medi di intervento per livelli di vulnerabilità e caratteristiche degli edifici la stima potenziale di mercato, se tutti intervenissero, è di 31,5 miliardi di euro.



News

[Vedi tutte](#)

Pergotenda con pannelli di vetro richiudibili: è edilizia libera ma senza condizionatori attivi. Il caso

Riscaldamento invernale: il decalogo pratico ENEA

Decreto Fiscale in Gazzetta: multe per chi rifiuta il POS ma solo da luglio 2020. Niente conto dedicato

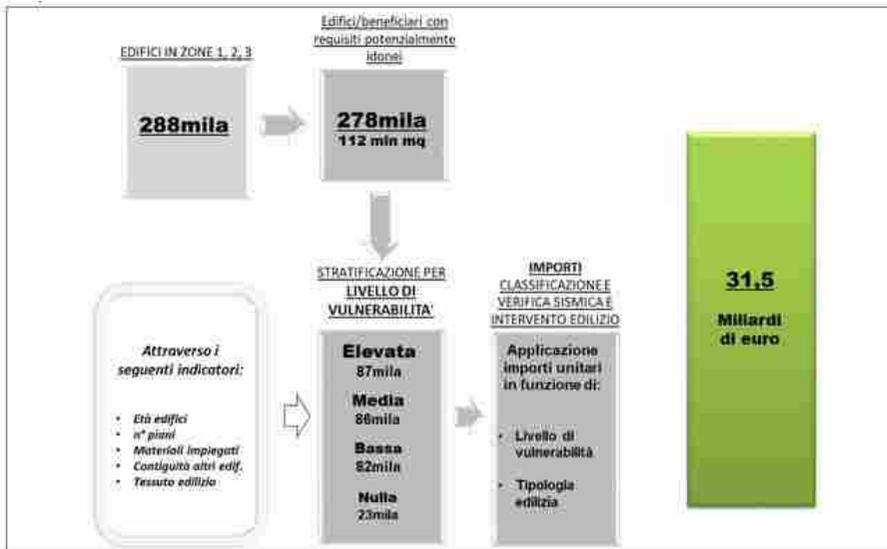
Il professionista tuttofare è un dipendente! Quando il confine della collaborazione viene oltrepassato

Sismabonus, quanto sconto? Dipende dall'autorizzazione iniziale, non dall'asseverazione. I dettagli

I nuovi uffici di Huawei firmati Progetto CMR sono "una passeggiata per Roma"

Che cosa vogliamo fare da piccoli ?

Case popolari: servono 300mila nuovi alloggi e un piano per la casa



Fonte: elaborazione e stime CRESME su dati ISTAT, Protezione Civile, varie fonti

Figura 1 - LIGURIA - Stima del potenziale mercato stimolato dagli incentivi

L'esposizione al rischio sismico e dimensione del patrimonio: i Dati dell'Emilia Romagna

In Emilia Romagna, la classificazione sismica non individua zone 1 ad alta pericolosità. Vi sono però 107 comuni collocati in zona 2, a media pericolosità in cui vivono oltre 1,3 milioni di abitanti (nel 2018), pari a circa il 30% del totale dei residenti. Il maggior numero di abitanti risiede in zona 3: 3,1 milioni di persone, pari al 70% della popolazione complessiva nella regione.

EMILIA ROMAGNA - Dimensioni nelle zone di rischio sismico per livello di pericolosità

	Alto Zona 1	Medio Zona 2	Basso Zona 3	Trascurabile Zona 4
Superficie territoriale (kmq)	-	7.537	14.916	-
Popolazione	-	1.344.320	3.115.157	-
Famiglie	-	591.608	1.424.811	-
Edifici	-	332.112	643.247	-
Edifici per abitazioni	-	272.740	545.069	-

Fonte: elaborazione CRESME su dati ISTAT e Protezione Civile

Il potenziale mercato stimolato dagli incentivi

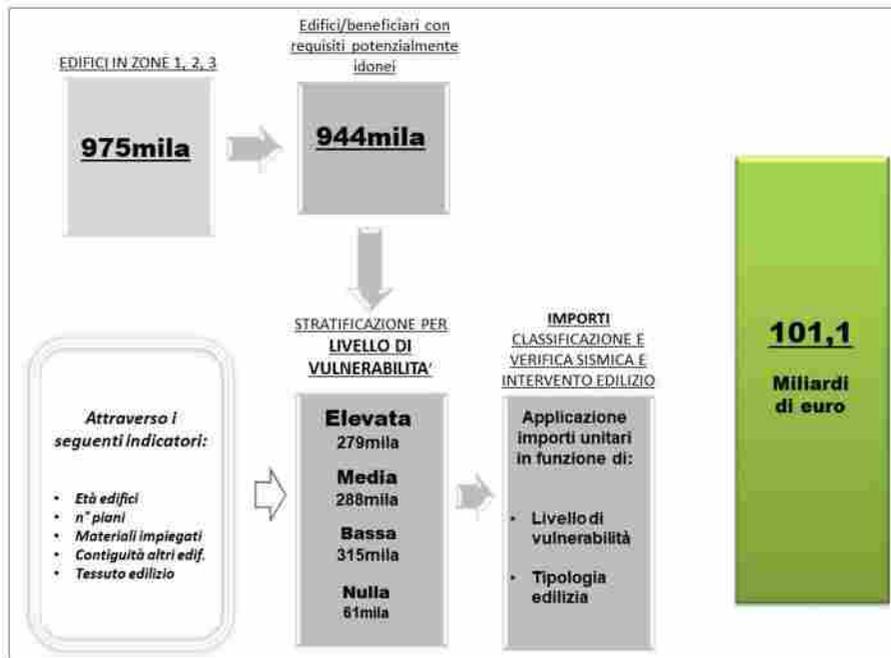
Gli edifici ricadenti nelle zone 2 e 3 che possono beneficiare degli incentivi fiscali per la riduzione del rischio sismico sono 944.000, per 369 milioni di m2. Considerando i costi medi di intervento per livelli di vulnerabilità e caratteristiche degli edifici la stima potenziale di

Legno strutturale: nuovi corsi NTC 2018 per i direttori tecnici

Decreto Sisma in Gazzetta Ufficiale: ricostruzione privata, approvazione progetti, smaltimento macerie. Ultime



mercato, se tutti intervenissero, è di 100 miliardi di euro.



Fonte: elaborazione e stime CRESME su dati ISTAT, Protezione Civile, varie fonti

Figura 2 - EMILIA ROMAGNA - Stima del potenziale mercato stimolato dagli incentivi

Per maggiori info e per rimanere aggiornati sulle tappe del Tour

>>> www.cresmeantisismica.eu

Leggi anche

» Elementi non strutturali, antisismica e resilienza tra i temi del Congresso ISI 2019

Mi piace Condividi Tweet

Commenti: 0 Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



REGISTRATI

potrai accedere ai contenuti riservati e ricevere la Gazzetta di INGENIO

#Gratis #eBook #downloadPDF
 #soloCONTENUTI
 #noDEM #noSPAM #noNOISE



Formazione

Tour ITALIA ANTISISMICA: Incentivi, modelli d'intervento e tecnologie per la riduzione del rischio sismico

Il formato IFC nell'approccio open BIM. A Milano un corso sul suo utilizzo

L'esigenza inderogabile di una Politica per la Casa

BIM, Infrastrutture e Geotecnica: tutti gli aspetti progettuali delle grandi opere. A Milano il 6 novembre

Acustica edilizia. Dai limiti di legge al comfort abitativo - Un convegno gratuito ANIT a Rimini

Convegno a Saie Bari sulle Pavimentazioni Industriali

Seguici su



Il più importante Portale di Informazione Tecnico Progettuale al servizio degli Architetti, Geometri, Geologi, Ingegneri, Periti, professione tecnica, Albo Professionale, Tariffe Professionali, Norme Tecniche, Incassa, Progetto Strutturale, Miglioramento Sismico, Progetto Architettonico, Urbanistica, Efficienza Energetica, Energie rinnovabili, Recupero, Riuso, Ristrutturazioni, Edilizia Libera, Codice Appalti, Progetto Impianti termotecnici, Modellazione Digitale e BIM, Software Tecnico, IOT, ICT, Illuminotecnica, Sicurezza del lavoro, Sicurezza Antincendio, Tecnologie Costruttive, Ingegneria Forense, CTU e Perizie, Valutazioni Immobiliari, Certificazioni.

INGENIO-WEB.IT è una testata periodica di IMREADY Srl registrata presso la Segreteria di Stato per gli Affari Interni di San Marino con